

Running in notturna con una sorpresa C'è pure Andrea Bagioli

Corsa in montagna. Ospite della Sportiva Lanzada dopo il ritorno a casa reduce dal primo Tour de France. Tra le donne sventa Gaggi, Steffanoni primo degli uomini

RICCARDO ROVERSI

LANZADA

Running notturno mercoledì sera a Lanzada, così si chiama la gara Fidal che si è corsa tra le vie del paese dei magnan. Partita da via Palù alle 18.30, si è conclusa poco dopo le 21.

Numeroso il pubblico a bordo strada tra cui c'era anche un ospite d'onore, Andrea Bagioli, il corridore lanzadese reduce dal suo primo, indimenticabile Tour de France e in procinto di

Il ciclista in paese per un po' di riposo «Ma ho già ripreso ad allenarmi per le prossime gare»

Partita da via Palù alle 18.30 la manifestazione si è conclusa poco dopo le 21

ripartire a tutto gas, anzi a tutto pedale, dopo un periodo di meritato riposo. Presente ai nastri di partenza anche il vice sindaco Serafino Bardea, grande appassionato di sport e soprattutto di ciclismo.

La maglia in regalo

«È stata una bella gara con tanti ragazzini e tanta competizione», ha detto mentre regalava al giovane corridore malenco della Quick-Step Alpha Vinyl Team una maglia della Sportiva Lanzada di cui Bardea è presidente.

«Ringrazio la sportiva Lanzada per l'invito, mi ha fatto davvero piacere - ha detto Bagioli -. È stato bello vedere tutti i concorrenti, dai più piccoli ai più grandi darsi battaglia per le strade del mio paese. Io ora mi sto allenando qui in valle, sto approfittando di questo periodo senza gare per stare un po' con la famiglia. Dopo il Tour - ha aggiunto il forte corridore - mi sono preso una settimana di riposo e ora ho ripreso ad allenarmi per i prossimi impegni. Dovrei rientrare a correre il 24 agosto a Overyjse in Belgio, poi il 28 a Plouay e quindi il 9-11 settembre

Quebec e Montreal, in Canada». Tornando alla corsa in montagna, che grazie all'orario di partenza ha patito meno il caldo torrido che non accenna a placarsi, per la categoria assoluta era previsto un tracciato di 5 chilometri.

Tra le donne, molto bene la Recastello Radici che ha piazzato Alice Gaggi in prima posizione con il tempo di 14'30" e nove decimi, e la ventiduenne Katia Nana al terzo posto, staccata di 1'46" e otto decimi. Tra le due si è inserita un'atleta della Asd Castelraider, Cinzia Cucchi, classe 1980, staccata di 1'14" e nove decimi.

Tra gli uomini

Tra gli uomini si è imposto un runner della Polisportiva Albosaggia, Giovanni Steffanoni, classe 1999, che ha completato il percorso in 12'31".

A soli due secondi e otto decimi è arrivato Federico Maione della Pro sport running Arcade, mentre in terza posizione, a quasi 17 secondi di distacco, Matteo Bardea della Atletica Valle Brembana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Foto di gruppo degli organizzatori della Sportiva Lanzada



Da sinistra: Melissa Bertolini (quarta), Cinzia Cucchi (seconda), Alice Gaggi (prima), Katia Nana (terza), Moira Civiello (quinta)



Il vice sindaco Serafino Bardea con Andrea Bagioli

Weekend sulle strade emiliane Sfila il rally di Salsomaggiore

Automobilismo/Rally

Trasferta impegnativa per i piloti valtellinesi. Locali favoriti per la conoscenza dei luoghi

Trasferta in Emilia alle porte per alcuni dei piloti e navigatori originari della nostra provincia. Nel fine settimana l'appuntamento è alla quinta edizione del Rally di Salsomaggiore Terme. Una gara ancora relativamente giovane che arriva appena prima della pausa agostana del calendario ma che ha saputo crescere in fretta ricavandosi uno spazio importante nel panorama sportivo nazionale.

Inserita nel calendario della Coppa Rally di zona, la gara è valida inoltre anche per R Italian Trophy, il Michelin zona Rally Cup, e i monarca Peugeot e Bmw oltre che il "Pirelli Accademia". Tra le 18 vetture di R5 che aprono l'elenco iscritti spicca la presenza di Davide Medici e Daniele De Luis su Skoda Fabia.

I due dopo il podio ottenuto al Coppa Valtellina d'inizio giugno sono assolutamente in grado di competere per le posizioni nobili dell'assoluta. Inoltre Medici sarà favorito dal fatto di essere di chiare origini emiliane e di conoscere senz'altro meglio le



A sinistra: Daniele De Luis, qui con Lucio Da Zanche

strade teatro dei tratti cronometrati. Il traonese Moreno Cambiaghi con Matteo Sanfilippo alle note su Clio è certamente tra i favoriti almeno al successo finale di classe in R3; Massimiliano Nussio e Martina Macsentì punteranno a fare altrettanto anche loro con una Clio ma presentata in versione N3.

Non sfugge poi la presenza dell'esperto Dario Bugna con Veronica Gadaldi come navigatrice alla ricerca di prestazioni e divertimento sulle strade emiliane a bordo di una Peugeot 208 GTI. Il percorso di gara si snoda come tradizione sulle colline dell'entroterra parmense. Anche in

questa edizione l'appuntamento proposto a Salsomaggiore mette in risalto oltre al rally moderno anche le storiche che partecipano al Trz e la Regolarità Sport con il "Classic Trofeo 3 Regioni".

Un succoso aperitivo prima della sfida che vedrà la domenica i concorrenti impegnati sulle strade di altre tre prove speciali che ripetute tre volte portano la gara a un chilometraggio totale di 210 chilometri di cui 60 cronometrati. Il via della gara sabato 6 Agosto alle ore 16.15 con il rally moderno e a seguire Historic e Classic. L'arrivo domenica alle 17.35.

Andrea Ciaponi

Obiettivo titolo per Brenz Verca «Rinuncio alle ferie»

Motorally

Testa a testa con la compagna di squadra Raffaella Cabini. Decisiva la prova di settembre in Liguria

Dopo avere vinto il titolo tricolore di Motorally negli anni 2017 e 2019, cioè negli anni dispari, la pilota di Sondrio Simona Brenz Verca portacolori del Fast Team potrebbe regalarsi un titolo in un anno pari, il 2022.

Infatti la concorrente di Sondrio attualmente comanda la classifica Assoluta del Campionato Italiano Motorally Femminile con 105 punti, esattamente cinque lunghezze in più rispetto alla sua compagna di club Raffaella Cabini che risponde con 100 punti acquisiti. Ma per vincere e riportare in provincia di Sondrio lo scudetto tricolore la Brenz Verca dovrà in una delle ultime due prove (il 10/11 settembre a Pieve di Teco in provincia di Imperia) vincere almeno una volta e chiudere seconda l'altra.

La cosa non è impossibile, ma bisogna andare davvero forte. Per la Cabini invece nella sfida di luglio per lei è obbligatorio vince-



Simona Brenz Verca

re entrambe le gare per superare proprio al fotofinish la sondriese della Husqvarna.

«Si è un campionato molto particolare quello che stiamo correndo così ho deciso di posticipare le ferie per prepararmi al meglio nella doppia gara che assegnerà il titolo tricolore Femminile. Siamo amiche e avversarie del resto è scontato anche perché viviamo sotto lo stesso "tetto" quello del Fast Team e ai vertici del sodalizio non importa se il titolo lo vinco io oppure la mia avversaria - spiega con tutta la sua

schiettezza Simona Brenz Verca che alla faccia dei suoi 23 anni è una ragazza seria e matura e perché no anche molto carina - Non sarà facile ma bisogna cercare di dare il meglio perché la Cabini che corre in sella alla Honda 259 ha saltato le prime due gare di Graffignano nel viterbese, mentre io ho dovuto dare forfait in quella di Aielli in provincia di L'Aquila. Per fortuna però io ho stretto i denti nella seconda giornata e così ho potuto correre rimediando un importante secondo posto in un campionato che vede ben 16 ragazze che partecipano al tricolore Motorally».

Lo scorso anno la Brenz Verca aveva chiuso la stagione al terzo posto ma quest'anno la valtellinese ha davvero tutte le carte in regola per giocarsi al meglio la voltata finale in una doppia gara che vale una stagione intera e un campionato. Durante i fine settimana Simona si allena con i piloti del Fast Team che per tutti la Brenz Verca è un po' la mascotte del gruppo. «Si è vero ora mi allena quasi esclusivamente durante i fine settimana e non c'è un posto fisso per prepararmi così esco con diversi piloti che vanno davvero forte ma che indubbiamente insegnano anche a me a fare altrettanto aggiunge la valtellinese».

Noi scaramanticamente incrociamo le dita sperando di festeggiare il ritorno del campionato italiano Motorally Femminile al termine di questa stagione un titolo che indubbiamente rilancerebbe le quotazioni della ragazza di Sondrio.

Oscar Malugani